

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI PORTALBERA Provincia di PAVIA Via Mazzini, 1 - 27040 Portalbera (Pv) tel. 0385/ 266258 - fax 0385/ 266090 e-mail: info@comune.portalbera.pv.it sito internet: www.comune.portalbera.pv.it Cod. Fisc. 84000830186 . P. IVA 00475500187</p>
---	--

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO RELATIVA
 ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE
 ANNO 2016**

Parte I È Indicazioni generali

Viste:

- la delibera di Giunta Comunale n.9 del 25.01.2016 %Riconoscimento delle eccedenze di personale . Adempimento annuale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art.16 Legge n.183/2011. Dotazione organica anno 2016+;
- la delibera di Giunta Comunale 19 del 01.02.2016 %Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018. Piano annuale delle assunzioni 2016+;
- delibera di Giunta Comunale 42 del 04.04.2016 %Approvazione piano obiettivi e performance 2016+;
- la delibera di Giunta Comunale n.67 del 05.09.2016 %Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016. Costituzione della delegazione trattante di parte pubblica ed atto di indirizzo per lo svolgimento delle trattative+;
- la delibera di Giunta Comunale n.11 del 25.01.2016 %Approvazione aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 201/2018+;
- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.20 del 08.05.2015;

Parte II È Relazione illustrativa

Modulo I È Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo si sintetizza nella tabella sotto riportata:

Scheda 1.1 . Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione	Ipotesi di contratto (preintesa) firmata il 12.09.2016 Contratto firmato il
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: dr.ssa Matrone Maria Segretario Comunale Componenti: Antonia Magrotti Responsabile Servizio Finanziario Giuliana Scaglia Organizzazioni sindacali (CISL)

Paravella RSU	
dipendenti non responsabili	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate anno 2016 <ul style="list-style-type: none"> • Salario accessorio di parte stabile • Salario accessorio di parte variabile • Altro non strettamente pertinente con lo specifico accordo illustrato
Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	Parere del Organo di controllo in data 05.09.2016 prot. 1000/16 L'Organo di controllo interno ha/non ha effettuato rilievi.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del D.lgs.150/2009 (Giunta Comunale n.42/04.04.2016) È stato approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità ex art.11 D.Lgs.150/2009 (Giunta Comunale n.11/25.01.2016) È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del D.lgs.150/2009

Modulo II È Illustrazione dell'Articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessoria . risultati attesi . altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'art.31 del CCNL 22.01.2004 suddivide il fondo per le risorse decentrate per il personale del comparto Regioni . Autonomie Locali in risorse stabili e risorse variabili:

- RISORSE STABILI - certe e continuative . voci a carattere permanente
- RISORSE VARIABILI - eventuali e non ricorrenti - voci di carattere occasionale da verificare e calcolare ogni anno

Le risorse avente carattere di stabilità sono destinate e remunerare le forme di trattamento economico accessorio che hanno un analogo carattere, diventando integrazioni stipendiali, quali indennità di comparto e progressioni orizzontali.

Pertanto si è provveduto a calcolare l'importo del fondo di parte stabile e subito dopo si è calcolato quanta parte ne è già stata utilizzata.

Solo sulla parte non ancora vincolata la contrattazione decentrata potrà stabilire eventualmente di dar corso a nuove progressioni orizzontali.

Le quote non utilizzate di fondo per il salario accessorio, parte stabile, possono essere destinate annualmente al finanziamento della parte variabile.

el fondo variabile a finanziare la parte stabile, in quanto
lla certezza della disponibilità economica.

La parte variabile del fondo ogni anno parte da %zero+ ed ogni voce da inserire deve essere verificata, sempre annualmente, per poterne valutare la legittimità.

Le principali voci che possono essere inserite nella parte variabile del fondo sono previste dall'art.15 comma 2 (incremento massimo contrattabile pari all'0,2% del monte salari 1997 e comma 5 (miglioramento e/o attivazione nuovi servizi per effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica) del CCNL 01/04/1999.

Condizioni per inserimento risorse variabili:

l'art.40, comma 3-quinques, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 1, art.54, D.Lgs.150/2009, prevede che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive (risorse variabili) alla contrattazione integrativa, se vengono rispettate le seguenti condizioni:

- Nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale: non si possono inserire voci che non siano previste da norma contrattuali di comparto;
- Nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni: occorre verificare il rispetto del comma 562 art.1, della Legge 296/2006;
- Nel rispetto dei vincoli di bilancio: le maggiori spese dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse del fondo vengono destinate nel seguente modo:

Descrizione .	Importo
Art.17, comma 2, lett.a) - produttività	1.429,54
Art.17, comma 2, lett.b) . progressioni economiche orizzontali	2.970,33
Art.17, comma 2, lett.c) . retribuzione posizione e risultato p.o.	
Art.17, comma 2, lett.d) . indennità rischio	100,00
Art.17, comma 2, lett.e) . indennità disagio	
Art.17, comma 2, lett.f) - indennità specifiche responsabilità	1.500,00
Art.17, comma 2, lett.g) -	
Art.17, comma 2, lett.i) - altri compensi specifiche responsabilità	300,00
Art.33 CCNL 22.01.2004 . Indennità comparto	1.553,76
Quote per la progettazione D.Lgs 163/2006 (risorse variabili)	1.633,80
TOTALE	9.633,53

Dove non indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

compensi del fondo, ad esclusione di quelli destinati alle comparto (somme fisse e vincolate):

Fondo per retribuzione indennità specifiche responsabilità (personale di Cat. C e B) (Art. 17, comma 2, lettera f), CCNL 1998/2001) e art. 9 C.C.D.I. sottoscritto il 23.12.2000:

ANNO 2016

Dipendente	Cat.	Prof. professionale	Motivazione	Importo annuo
Personale ufficio demografico	D1	Istruttore	Responsabile di istruttoria pratiche ufficio demografico	" 1.500,00

Indennità per Ufficiali di Anagrafe e Stato Civile (Art. 15 comma 2 lett.I) CCNL 1998/2001):

ANNO 2016

Personale ufficio demografico	D1	Istruttore	Indennità Ufficiale anagrafe e Stato Civile	" 300,00
-------------------------------	----	------------	---	----------

Indennità di rischio (Art. CCNL 14.09.2000):

ANNO 2016

Personale esterno	B3		Indennità Rischio	" 100,00
-------------------	----	--	-------------------	----------

Produttività individuale

La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, c. 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, come previsto dall'art. 6 del CCNL del 31/3/1999 e dal Dlgs. 150/2009.

A tal fine, viene destinata alla produttività il budget complessivo pari ad " 1.429,54, suddiviso tra i vari dipendenti.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati spetta ai competenti responsabili di servizio, nel rispetto dei criteri di valutazione esposti nel vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato secondo il sistema di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance adottato da questo ente con deliberazione di Giunta Comunale

Progetto n. 1 -2 -3

Dipendenti interessati: Ufficio demografico - Segreteria

Contenuti: Progetto consiste nella formazione al lavoro dell'ufficio di Segreteria/Demografico

Tempi: stabiliti al momento, in base alla disponibilità

Periodo: anno 2016

Importo Concordato: p 1.429,54 (da corrispondere previa verifica del raggiungimento degli obiettivi, secondo il sistema di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance adottato da questo ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28.05.2011 e ss.mm.ii.).

Periodo: anno 2016

Importo Concordato: € 1.633,80

Con deliberazione di G.C. n. 70 del 15.11.2014 ad oggetto: *Adozione Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 come introdotto dal decreto legge 24/06/2014 n. 90*

l'Amministrazione ha regolamentato la destinazione ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro specificando che:

- l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
- il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;
- l'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali;
- l'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi;
- le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Portalbera , 12.09.2016

IL RESPONSABILE SERV.FINANZIARIO
f.to Antonia Magrotti